



COMUNE DI ENEGO

Provincia di Vicenza



Piazza San Marco, 1 -36052 ENEGO (VI)
www.comune.enego.vi.it

Tel. 0424-490131
info@comune.enego.vi.it

Prot. n° 1297

Enego, 18 febbraio 2022

AVVISO PUBBLICO

LICITAZIONE PRIVATA

EX ART. 6 COMMA 4 D. LGS. 228/2001

PER LA CONCESSIONE IN USO PRECARIO

DI 15 MALGHE COMUNALI PER GLI ANNI

DAL 2022-AL 2031

Scadenza presentazione domande: ore 12:00 di giovedì 10 marzo 2022

Approvato con Determinazione del Responsabile n. 17 del 17/02/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA ISTITUZIONALE

In esecuzione della deliberazione di Consiglio n. 4 del 29.1.2021, della deliberazione di G.C. n. 19 dell'11.02.2022 e della determinazione n. 17 del 17/02/2022

RENDE NOTO

che il Comune di Enego con il presente avviso intende procedere alla concessione in uso precario e a titolo oneroso di n. 15 Malghe Comunali facenti parte del Demanio Civico mediante licitazione privata con l'osservanza di tutte le norme contenute nel Disciplinare Tecnico Economico dei pascoli montani approvato con deliberazione del C.C. n. 3 del 29.1.2022, dell'art. 6 L. 228/2001 nonché alle condizioni previste dal presente avviso ed esclusivamente previa sottoscrizione di concessione-contratto in deroga ai sensi dell'art. 45, comma 2, della legge 3 maggio 1982, n. 203.

Le Malghe da assegnare in concessione sono le seguenti:

Particella Forestale	Malga	Carico vigente N° U.B.A.
45	Lerche	21
46	Campetti	32
47	1° Lotto Valmaron	80
48	2° Lotto Valmaron	80
49	3° Lotto Valmaron	90
50	1° Lotto Marcesina	100
51	2° Lotto Marcesina	75
52	3° Lotto Marcesina	75
53	4° Lotto Marcesina	80
54	5° Lotto Marcesina	140
55	Malga Campocavallo	60
132	Pozze (pastorile)	140
133	Moline (pastorile)	110
134	Fossetta	30
135	Marcesina di Sopra	150

Le malghe sono considerate nel loro complesso di pascolo, bosco e fabbricati, e la gara prevede l'assegnazione per la durata di 10 anni dal 2022 al 2031 e con i limiti indicati nelle schede tecniche di ogni singola malga, documenti che vengono allegati al presente avviso sub "A".

In relazione alla concessione si precisa quanto segue:

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune Di Enego, Piazza San Marco n. 1
Tel. 0424-490131
Sito web: www.comune.enegro.vi.it
PEC: enegro.vi@cert.ip-veneto.net
Responsabile del procedimento: Dalla Costa Daniela

OGGETTO DELLA PROCEDURA

La presente procedura ha per oggetto la concessione delle malghe comunali gravate da uso civico, intese come un complesso di beni con sovrastanti immobili di ricovero e attrezzature, pascoli, pozze di abbeveraggio, griglie di confine, strade di accesso, recinzioni, ecc... necessarie all'alpeggio del bestiame.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla procedura di licitazione privata, i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere imprenditore agricolo a titolo professionale ai sensi del D.Lgs 29 marzo 2004 n. 99 o Coltivatore Diretto;
- essere iscritti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio per lo svolgimento di attività agricola da almeno 4 mesi dalla data della manifestazione di interesse;
- non essere stati dichiarati inidonei alla conduzione di malghe da parte della competente Autorità Forestale;
- non condurre altra malga o alpeggio appartenente al demanio civico del Comune di Enego;
- il legale rappresentante o socio anche di più ditte potrà presentare unicamente e al massimo due offerte per un massimo di 2 malghe ma potrà essere aggiudicatario solamente di una malga, sulla cui scelta dovrà esprimersi subito dichiarando l'opzione non revocabile.
- non avere liti pendenti con il Comune di Enego;
- non risultare in condizioni di morosità nei confronti del Comune di Enego (condizione valida sia per titolare dell'azienda e per tutti gli eventuali soci);
- (se assegnatario di beni immobili comunali anche di altri Comuni): essere in regola con i pagamenti dei relativi canoni e di eventuali penalità e sanzioni comminate;
- non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 32 ter del Codice Penale (incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione);
- non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 (Codice delle leggi antimafia);
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi situazione equivalente e che ciò non si è verificato nell'ultimo quinquennio;
- non essere stati dichiarati interdetti, inabilitati o falliti e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;
- monticare la malga con bestiame posseduto a titolo di proprietà al momento della presentazione dell'offerta di un numero di UBA almeno pari al 30% del carico stabilito per ogni singola malga. In assenza di tale percentuale di UBA di proprietà, la malga potrà essere comunque aggiudicata, con dichiarazione di accettazione del concorrente della maggiorazione del 25% dell'importo del canone di aggiudicazione che sarà applicata. Tale percentuale di bestiame posseduto a titolo di proprietà e per ciascuna intera annualità, pari almeno al 30%, dovrà essere mantenuta e dimostrata per tutto il periodo di concessione.
In caso venga a mancare questo requisito, sarà applicata per l'annata monticatoria di riferimento tale maggiorazione del 25% dell'importo del canone di aggiudicazione;
- nell'ipotesi di voler esercitare l'attività agrituristica: essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica ai sensi della normativa regionale o dichiarare di conseguire tale abilitazione entro l'inizio della seconda annata monticatoria;

- tutti i requisiti di ammissione dovranno essere mantenuti dall'aggiudicatario della malga per tutta la durata della concessione, pena la risoluzione del contratto per grave inadempimento;
- non rientrare tra gli operatori economici associati fra di loro ancorché temporaneamente (ATI, RTI ecc);

DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Le concessioni delle malghe comunali gravate da uso civico, in applicazione della deroga contenuta all'art. 45 della legge 3 maggio 1982 n. 203, avranno durata di 10 anni, nel periodo compreso tra il 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, con i limiti temporali indicati nelle schede tecniche di ogni singola malga e fatta salva diversa durata stabilita dall'autorità preposta per fatti contingenti, con decorrenza dalla stagione monticatoria 2022 e fino al termine di quella 2031.

Per la durata della concessione si procede con gli accordi in deroga con l'assistenza delle rispettive organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentate: l'art. 23, terzo comma, della legge 11 febbraio 1971, n. 11, come sostituito dal primo comma dell'articolo 45 della legge 3 maggio 1982, n. 203.

Nel periodo intercorrente tra il 1° novembre e il 30 aprile di ciascun anno i pascoli delle malghe, rientreranno nel pieno possesso del Comune.

L'utilizzo dei fabbricati e delle strutture di servizio è consentito per tutto l'arco dell'anno e per tutto il periodo di concessione.

Alle concessioni saranno attribuiti i valori complessivi risultanti dai canoni annui x 10 anni di concessione. Il canone verrà adeguato annualmente a partire dalla seconda annualità di concessione nella misura pari al 100% della variazione dell'indice ISTAT.

FABBRICATI E PASCOLI

La malga è concessa nello stato di fatto in cui si trova e per le sole funzioni conseguentemente praticabili in dette strutture ai sensi delle vigenti leggi in materia igienico-sanitaria e di sicurezza.

La disponibilità dei pascoli per gli interventi manutentivi e le pratiche agronomiche decorrono dal 1 maggio al 30 ottobre di ciascun anno, a partire dalla stagione monticatoria dell'anno 2022 fino alla fine della stagione monticatoria 2031.

Le disposizioni generali per la conduzione della malga sono dettate dal vigente "*Disciplinare Tecnico Economico per l'Utilizzo dei Pascoli Montani*", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 29.01.2022, del quale la ditta dovrà prendere visione ed esserne a perfetta conoscenza e del quale dovrà accettarne integralmente e senza riserve il contenuto.

La concessione dei pascoli è riferita all'utilizzo per fini zootecnici e ambientali, mentre quella dei fabbricati e delle strutture di servizio è consentita per tutto l'arco dell'anno e per tutto il periodo di concessione.

Per ogni altro dettaglio si fa riferimento alla scheda tecnica di ogni singola malga.

SUPERFICI E CARICO DELLA MALGA

Le superfici pascolive in concessione di seguito indicate risultante dal vigente Piano di Riassetto Forestale dei beni silvopastorali sono consultabili nell'allegato "A" schede tecniche malghe", non sono probatorie dell'effettiva area pascolabile né di quella computabile ai fini di eventuali dichiarazioni o istanze rese dal concessionario, al quale spetta il compito di stabilire e/o calcolare l'effettiva superficie a pascolo ai fini di eventuali domande di contributo e/o a qualsiasi altro fine.

Le superfici a pascolo indicate nel presente avviso non hanno pertanto valore costitutivo dell'entità di superficie pascolata ma solo ricognitivo e conoscitivo.

Particella Forestale	Malga	Superficie totale pascolata	Superficie utile pascolata	Carico vigente N° U.B.A.
45	Lerche	15,51	15,01	21
46	Campetti	26,37	23,45	32
47	1° Lotto Valmaron	77,44	73,58	80
48	2° Lotto Valmaron	76,73	72,02	80
49	3° Lotto Valmaron	85,33	83,09	90
50	1° Lotto Marcesina	111,26	103,25	100
51	2° Lotto Marcesina	70,25	69,32	75
52	3° Lotto Marcesina	70,79	69,80	75
53	4° Lotto Marcesina	72,57	70,86	80
54	5° Lotto Marcesina	135,32	129,81	140
55	Malga Campocavallo	54,31	52,14	60
132	Pozze (pastorile)	158,32	145,84	140
133	Moline (pastorile)	124,27	106,20	110
134	Fossetta	26,60	23,93	30
135	Marcesina di Sopra	149,24	142,84	150

Costituiscono oneri compresi nel prezzo offerto anche quelli connessi alle preesistenti o nuove aree di addestramento cani, e comunque all'esercizio delle attività di caccia, di esbosco, di uso civico, di pista e impianto per le attività estive e invernali, di sentieri e percorsi pedonali, di accesso e di ogni altro utilizzo che l'Ente intende dare al territorio e alle strutture che non comportano una apprezzabile riduzione del suolo pascolivo ed eventualmente altre aree che il Comune intendesse utilizzare per la realizzazione di opere pubbliche e/o di pubblica utilità.

Il concessionario non potrà impedire l'utilizzo dei pascoli in concessione ai fini dello svolgimento di manifestazioni ludico – sportive, cinofile e di altro genere autorizzate dall'Amministrazione Comunale di Enego.

Il prezzo offerto in sede di gara dovrà tenere conto anche delle presenti alee e obbligazioni.

L'Amministrazione comunale si riserva di ridurre in qualunque momento la superficie dell'area (es. attività di cava, turistico ricreative, ecc.) costituente la malga per interventi di pubblico interesse. La riduzione di terreno concesso comporterà la riduzione del carico bovino monticato e la corrispondente riduzione del canone di concessione come previsto dal Disciplinare tecnico Economico:

Per l'occupazione stabile del terreno pascolivo e quando l'occupazione stessa non si estenda a più di 1 ettaro, il concessionario della malga non avrà diritto ad alcuna diminuzione del canone di concessione; qualora invece l'occupazione dovesse estendersi a più di 1 ettaro di terreno, e sempre all'inizio dell'annata monticatoria, al concessionario verrà corrisposto un indennizzo per ogni anno di concessione, di un importo così calcolato:

indennizzo = Canone offerto annuale/numero UBA corrispondente al canone di una U.B.A. per ogni ettaro occupato oltre 1 ettaro.

Eventuali variazioni del carico potranno derivare pure dalle operazioni di revisione della proprietà silvopastorale qualora il tecnico incaricato riscontri un aumento o una diminuzione della superficie pascoliva della malga con conseguente aumento o diminuzione del numero di U.B.A. monticate.

Il conseguente aumento o diminuzione del carico, comporterà il corrispondente adeguamento in aumento o diminuzione del canone di concessione .

Nel caso in cui il concessionario riceva la malga sul cui territorio si sviluppano piste o impianti da sci, lo stesso si assume anche l'onere di provvedere affinché le operazioni di concimazione siano effettuate senza arrecare danni alle attività invernali e con la sua offerta libera il Comune da ogni responsabilità in merito, assumendosi ogni onere conseguente per danni richiesti in sede civile ed in ogni altra sede a tale effetto. Il prezzo offerto in sede di gara tiene conto anche della citata alea e obbligazione.

Il carico viene determinato in U.B.A. (Unità Bovino Adulto) e riferito alle diverse specie animali di possibile utilizzo nell'attività pascoliva come dalla seguente tabella di ragguglio:

1 vacca da latte	1,00 UBA
1 bovino sopra i 2 anni	1,00 UBA
1 bovino da 6 mesi a 2 anni	0,60 UBA
1 capra	0,15 UBA
1 equino sopra 1 anno	1,00 UBA
1 equino fino a 1 anno	0,60 UBA
1 pecora	0,15 UBA

Ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare Tecnico Economico per l'utilizzo dei pascoli montani, la presenza di capi bovini maschi è ammessa nella percentuale massima del 5% con riferimento al carico nominale della malga, mentre la presenza di equini è ammessa in percentuale non superiore al 10% con riferimento al parametro citato, fatto salvo per le maghe in quota denominate Fossetta, Moline e Pozze la cui percentuale massima è aumentata fino al 25%.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario si impegna a monticare nel pieno rispetto di tutte le norme contenute nel Disciplinare Tecnico Economico per l'utilizzo dei pascoli montani, dando atto altresì di aver preso esplicita visione del Disciplinare e di accettarne, senza riserva alcuna, tutti i contenuti nessuno escluso.

Il Concessionario è obbligato a monticare la malga con bestiame posseduto a titolo di proprietà al momento della presentazione dell'offerta di un numero di UBA almeno pari al 30% del carico stabilito per ogni singola malga. In assenza di tale percentuale di UBA di proprietà, la malga potrà essere comunque aggiudicata, con dichiarazione di accettazione del concorrente della maggiorazione del 25% dell'importo del canone di aggiudicazione. Tale percentuale del 30% di UBA possedute a titolo di proprietà e per ciascuna intera annualità dovrà essere mantenuta e dimostrata per tutto il periodo di concessione.

Nel caso venga a mancare questo requisito, sarà applicata per l'annata monticatoria di riferimento la maggiorazione del 25% dell'importo del canone di aggiudicazione.

Il carico di proprietà sarà verificato presso il Servizio Veterinario dell'ASL di competenza.

Per le maghe abilitate alla trasformazione del latte, il Concessionario si impegna a monticare almeno il 50% dei capi in lattazione e almeno il 50% del latte prodotto dovrà essere trasformato in malga.

È vietata, a pena di revoca, ogni forma di sub-concessione anche parziale del contratto-concessione della malga ai sensi dell'art. 21 c. 1° della legge 3 maggio 1982, n. 203.

È vietata la cessione del contratto-concessione a terzi salvo che per subentro preventivamente autorizzato dall'autorità concedente che verificherà se il subentro stesso continua ad assicurare l'interesse pubblico (Cons. Stato, VI, 20.03.2007, n. 1320).

Il concessionario, con la sottoscrizione del contratto, assume inoltre a proprio ed esclusivo carico e sotto la propria responsabilità ogni eventuale e possibile danno che, in conseguenza

dell'esecuzione delle prestazioni relative alla concessione di cui al presente bando, dovessero occorrere a cose o a persone, siano esse derivanti da operai alle proprie dipendenze o persone estranee alle prestazioni medesime, liberando sin d'ora l'Amministrazione concedente ed il personale dipendente, da ogni responsabilità o conseguenza civile od economica.

Sono a carico del concessionario tutti i lavori annuali ordinari e straordinari previsti nei verbale di consegna della malga e ogni altro costo di gestione della malga che si descrive a titolo esemplificativo:

- interventi di manutenzione ordinaria o piccoli adeguamenti non strutturali necessari a garantire il corretto funzionamento e l'adeguata utilizzazione dei fabbricati;
- il miglioramento dei pascoli annessi alla malga mediante estirpazione di piantine (rinnovazione abete rosso), arbusti infestanti prima della fioritura e lo sfalcio annuale dei terreni non pascolati;
- la fornitura di tutti i materiali e i beni occorrenti per l'arredo dei locali della malga;
- la fornitura di tutte le attrezzature di lavorazione e conservazione dei prodotti;
- la fornitura e l'installazione degli apparati di mungitura;
- il pagamento delle spese sanitarie per le prestazioni di disinfestazione dei ricoveri del bestiame e degli abbeveratoi;
- la gestione di depurazione delle acque reflue della malga secondo le modalità e prescrizioni poste dalla normativa vigente;
- la raccolta e lo smaltimento dei liquami convogliati nella concimaia e nella vasca di raccolta, secondo la normativa vigente;
- la pulizia delle pozze, degli abbeveratoi a servizio della malga e manutenzione e realizzazione, ove non presenti, delle relative recinzioni e/o chiudende composte da filo spinato e pali in legno che verranno forniti di anno in anno dal concedente.

Il Concessionario può presentare proposte di adeguamento della malga attraverso attività progettuali che la P.A. può riservarsi di vagliare, approvare ed eventualmente cofinanziare fino al massimo del 20%.

Il Concessionario autorizza sin da ora il Concedente proprietario a rimuovere tutte le attrezzature e le suppellettili di proprietà del concessionario dalla malga laddove, alla scadenza della concessione ovvero all'atto della risoluzione del contratto per inottemperanza / inadempimento alle norme contrattuali, sia trascorso il termine di 15 giorni dalla diffida a rimuoverle e ciò non sia avvenuto, rinunciando sin da ora ad ogni azione di rivalsa nei confronti del concedente e assumendo a proprio carico tutte le spese di rimozione e custodia.

Al Concessionario è fatto esplicito divieto di apportare migliorie al territorio e alle strutture concesse, salvo gli obblighi derivanti dalla corretta conduzione dell'alpeggio e previsti dal Disciplinare Tecnico Economico per l'utilizzo dei pascoli montani. Qualunque intervento sui beni oggetto di concessione dovrà preventivamente ricevere formale autorizzazione dall'Ente concedente. In caso di apportate migliorie al territorio e alle strutture concesse, il Comune può, a sua scelta, ritenerle senza compenso o indennizzo alcuno ovvero ottenere la rimessa in pristino a spese del Concessionario da recuperare anche sulla cauzione.

Tutte le migliorie apportate dal concessionario agli edifici e manufatti della malga si intendono acquisite al patrimonio indisponibile del comune a seguito della fine o eventuale risoluzione anticipata del contratto.

Sono altresì a carico del Concessionario lo smaltimento, presso i centri di raccolta autorizzati, dei rifiuti solidi urbani prodotti nella malga o derivanti dalle lavorazioni in essa attuate. Il mancato rispetto di quanto sopra e l'eventuale danno ambientale potrà comportare la revoca immediata della concessione con prelievo del deposito cauzionale e l'obbligo da parte del concessionario dell'indennizzo dei danni causati ovvero del ripristino allo stato originario dei luoghi oggetto della contestazione, fatte salve le comunicazioni di legge alle Autorità competenti.

Il Concessionario si impegna a porre particolare attenzione agli impatti che l'attività di malga può avere negli aspetti ambientali coinvolti, nel rispetto delle vigenti normative in materia

ambientale, di sicurezza sul lavoro e di contenimento dei consumi di acqua ed energetici in particolare anche in relazione allo smaltimento dei materiali di risulta, all'utilizzo di mezzi autorizzati ed in regola con le emissioni.

L'Ente si riserva di richiedere al soggetto aggiudicatario eventuali documentazioni inerenti il corretto smaltimento dei rifiuti.

Il concessionario è a conoscenza ed accetta che, a seguito della "Tempesta Vaia" dell'ottobre 2018 e delle operazioni di esbosco della legna da uso civico, per le prossime annate monticatorie in alcune parti del pascolo possano essere presenti residui di lavorazione e/o piste di esbosco.

Il Concessionario si impegna ad attuare, in conformità alle attuali e future direttive stabilite dalla Regione Veneto, tutte le azioni attive e passive per evitare o limitare le predazioni degli animali monticati da parte dei lupi o grandi carnivori presenti sull'Altopiano, liberando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità civile riguardante indennizzi o rivalsa sulle concessioni e relativi canoni in quanto i selvatici sono di proprietà dello Stato.

Il Concessionario si obbliga altresì ad aderire al progetto del bio distretto "Bioaltopiano" avviato nel 2019 assumendosi le spese di adesione.

Sono a carico del Concessionario le spese annuali relative all'energia elettrica e all'approvvigionamento idrico compresa l'eventuale voltura, nonché il costo dei materiali di consumo e manutenzione relativi all'uso di gruppi elettrogeni, autoclavi, filtri e debatterizzatori, impianti GPL laddove installati, esonerando altresì l'Ente da ogni responsabilità in ordine all'impiego degli impianti e degli allacciamenti elettrici ed idrici.

Nei casi in cui l'Ente, direttamente o indirettamente abbia assunto obblighi in ordine alle provvidenze previste da normative regionali ovvero da Regolamenti UE, il concessionario dovrà subentrare alle obbligazioni assunte e ai benefici di legge conseguenti, senza che ciò comporti alcuna variazione del prezzo offerto in sede di gara e confermato in sede di concessione-contratto, né richiesta alcuna di risarcimento o altra pretesa di alcun genere da entrambe le parti.

Il Comune si riserva di intervenire sulle strutture al servizio della malga o che insistono sul territorio della malga, per effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e, ove necessario, di ristrutturazione, anche durante il periodo della monticazione, senza che per questo il Concessionario possa avanzare pretesa alcuna. Egli rinuncia esplicitamente sin dalla sottoscrizione del contratto-concessione, ad ogni azione di richiesta danni, avendo egli tenuto conto della circostanza all'atto della formulazione del prezzo offerto.

OFFERTA ECONOMICA E GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

Gli operatori economici interessati presentano l'offerta, redatta sul modello predisposto dal Comune (SUB C) allegato al presente avviso e regolarizzata con marca da bollo da € 16,00, scritta in lingua italiana e corredata da copia non autenticata del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Il legale rappresentante o socio, anche di più ditte, potrà presentare unicamente e al massimo due offerte per un massimo di 2 malghe ma potrà essere aggiudicatario solamente di una malga, sulla cui scelta deve esprimersi subito, dichiarando l'opzione scelta non revocabile.

I prezzi a base di gara quali canoni annui sono riportati nella sottostante tabella e le offerte, a pena di esclusione, non potranno essere inferiori ai suddetti importi.

<i>Malga</i>	<i>Canone annuo €</i>	<i>Cauzione provvisoria €</i>
Lerche	2.790,00	5.000,00
Campetti	5.140,00	5.000,00
1° Lotto Valmaron	13.720,00	5.000,00
2° Lotto Valmaron	10.660,00	5.000,00
3° Lotto Valmaron	14.500,00	5.000,00

1° Lotto Marcesina	15.280,00	5.000,00
2° Lotto Marcesina	13.790,00	5.000,00
3° Lotto Marcesina	11.650,00	5.000,00
4° Lotto Marcesina	12.800,00	5.000,00
5° Lotto Marcesina	21.120,00	5.000,00
Malga Campocavallo	6.860,00	5.000,00
Pozze (pastorile)	9.580,00	5.000,00
Moline (pastorile)	10.048,00	5.000,00
Fossetta	2.500,00	5.000,00
Marcesina di Sopra	35.320,00	5.000,00

L'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta nella misura riportata nella tabella sopra riportata;

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente mediante:

- assegno circolare non trasferibile intestato a Comune di Enego
- versamento su PAGO PA Comune di Enego
- mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385 del 1993, a pena di esclusione avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della polizza entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente venditore.

All'aggiudicatario la cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

MODALITÀ D'INVIO DELL'OFFERTA E DATA DELLA GARA

L'offerta, in aumento rispetto al canone a base di gara, dovrà essere redatta in carta bollata da € 16.00 ed esclusivamente secondo il modello allegato (SUB C), dovrà essere posta in una busta chiusa (BUSTA B) recante la scritta "OFFERTA ECONOMICA" e dovrà essere firmata sui lembi di chiusura della busta stessa esclusivamente da parte dell'offerente. Questa busta sarà poi messa in un plico che sarà chiuso e firmato anch'esso sui lembi di chiusura da parte dell'offerente e che recherà la scritta "OFFERTA PER CONCESSIONE MALGA COMUNALE _____" e il mittente. L'offerta dovrà essere espressa in euro e in aumento rispetto al canone annuo posto a base di gara per ciascuna Malga.

Ogni altra formulazione non sarà accettata e il concorrente sarà escluso dalla Gara. N.B. Il giovane imprenditore deve omettere di indicare l'importo offerto.

Nel plico citato dovrà essere contenuta altresì, e a pena di esclusione, oltre alla busta dell'offerta, anche una seconda busta (BUSTA A) recante la scritta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" con la seguente documentazione:

- 1) Prova della avvenuta costituzione della cauzione provvisoria dell'importo indicato nel presente bando secondo la modalità scelta.
- 2) Autocertificazione, come da modulo allegato (SUB B), sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'offerente amministratore legale rappresentante, in cui Egli dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di voler partecipare alla licitazione privata per la concessione della malga in oggetto, in qualità di:

- titolare di diritto di uso civico (*cives*) giovane imprenditore agricolo, conduttore uscente della malga;
- titolare di diritto di uso civico (*cives*) giovane imprenditore agricolo;

- titolare di diritto di uso civico (*cives*) conduttore uscente della malga;
- titolare di diritto di uso civico (*cives*) coltivatore insediato su fondi contigui alla malga;
- titolare di diritto di uso civico (*cives*);
- giovane imprenditore agricolo, conduttore uscente della malga (non *cives*);
- giovane imprenditore agricolo (non *cives*);
- conduttore uscente della malga (non *cives*);
- coltivatore (non *cives*) insediato su fondi contigui alla malga;
- operatore economico diverso da quelli suindicati (non *cives*);

- che nella ditta è presente il/la Sig./ra _____, nato/a a _____, il _____, C.F. _____
avente un'età compresa tra i 18 e i 40 anni, in qualità di socio dell'impresa agricola di cui il sottoscritto è titolare/legale rappresentante; (solo per gli operatori economici che dichiarano di partecipare con un socio in qualità di Giovane Imprenditore Agricolo)
- di essere Imprenditore Agricolo a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 o Coltivatore Diretto;
- che la ditta è regolarmente costituita e iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ al n. _____ per la seguente attività _____;
- che la ditta e/o il titolare/soci non sono stati dichiarati inidonei alla conduzione delle malghe da parte della competente Autorità Forestale;
- di non condurre altra malga o alpeggio appartenente al demanio civico del Comune di Enego;
- di essere in regola con i pagamenti dei relativi canoni e di eventuali penalità e sanzioni comminate (se assegnatario di beni immobili comunali anche di altri Comuni);
- di non avere liti pendenti con il Comune di Enego;
- di non risultare in condizioni di morosità nei confronti del Comune di Enego (condizione valida sia per titolare dell'azienda e per tutti gli eventuali soci);
- di essere in regola con i pagamenti dei relativi canoni e di eventuali penalità e sanzioni comminate (se assegnatario di beni immobili comunali anche di altri Comuni);
- di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 32 ter del Codice Penale (incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione);
- di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 (Codice delle leggi antimafia);

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi situazione equivalente e che ciò non si è verificato nell'ultimo quinquennio;
- di non essere stati dichiarati interdetti, inabilitati o falliti e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;
- di aver preso visione ed essere in perfetta conoscenza, accettandone il contenuto senza riserva, del vigente "Disciplinare Tecnico Economico per l'Utilizzo dei Pascoli Montani", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29.01.2022;
- di monticare la malga con bestiame posseduto a titolo di proprietà al momento della presentazione dell'offerta di un numero di UBA almeno pari al 30% del carico stabilito per la malga in oggetto;
- di non monticare la malga con bestiame posseduto a titolo di proprietà al momento della presentazione dell'offerta di un numero di UBA almeno pari al 30% del carico stabilito per ogni singola malga, in assenza di tale percentuale di UBA di proprietà accetta la maggiorazione del 25% dell'importo del canone di aggiudicazione.
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica ai sensi della normativa regionale o dichiarare di conseguire tale abilitazione entro l'inizio della seconda annata monticatoria e ciò nell'ipotesi di voler esercitare l'attività agrituristica;
- di impegnarsi a caricare la malga con bovini in lattazione nella misura pari o superiore al 50% del carico UBA richiesto, con l'obbligo di lavorare almeno il 50% del il latte prodotto dalle vacche in malga (solo per le malghe abilitate alla trasformazione del latte);
- di possedere il seguente codice identificativo d'Azienda n. _____, assegnato dal Servizio Veterinario dell'ASL;
- di essere iscritto nella seguente posizione INPS n. _____;
- di essere titolare di Fascicolo Aziendale n. _____ (D.G.R. 3758 del 26/11/2004);
- di essere iscritto alla seguente Associazione di categoria: _____;
- di aver preso visione con sopralluogo dei pascoli e delle strutture di servizio della malga per la quale si propone l'offerta e di ritenere il loro complesso, anche disgiunto, pienamente soddisfacente alle proprie esigenze produttive e abitative;
- di aver preso atto che la superficie in concessione indicata nel presente bando non è probatoria dell'effettiva area pascolabile né di quella computabile ai fini di eventuali dichiarazioni o istanze prodotte dal concessionario, e che pertanto la concessione è a corpo e non a misura, ed è compito del concessionario stabilire e/o calcolare l'effettiva superficie a pascolo ai fini di eventuali domande di contributo e/o a qualsiasi altro fine;

- ☑ di impegnarsi a monticare direttamente la malga per la quale produce offerta e per tutte le annualità di durata della concessione contratto, nel pieno rispetto del vigente "Disciplinare Tecnico Economico per l'utilizzo dei pascoli montani", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29.01.2022, dando atto altresì di avere esplicita visione del Disciplinare stesso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutti i contenuti nessuno escluso;
- ☑ di impegnarsi, nell'eventualità di aggiudicazione della malga, a sottoscrivere la concessione-contratto esclusivamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 comma 2 della legge 203/1982;
- ☑ di autorizzare sin da ora il Concedente proprietario a rimuovere tutte le attrezzature e le suppellettili di proprietà del concessionario dalla malga laddove, alla scadenza della concessione ovvero all'atto della rescissione del contratto, per inottemperanza alle norme contrattuali, sia trascorso il termine di 15 giorni dalla diffida a rimuoverle e ciò non sia avvenuto, rinunciando sin da ora ad ogni azione di rivalsa nei confronti del concedente e assumendo a proprio carico tutte le spese di rimozione e custodia;
- ☑ di autorizzare sin da ora il Concedente proprietario ad escutere la cauzione provvisoria in caso di mancata sottoscrizione della concessione-contratto, nonché la cauzione definitiva nei casi stabiliti dal contratto stesso, senza alcuna formalità e senza la preventiva escussione dei fideiussori. Il Concessionario si impegna a reintegrare la cauzione nei casi e nei tempi previsti;
- ☑ di impegnarsi ad attuare, in conformità alle attuali e future direttive stabilite dalla Regione Veneto, tutte le azioni attive e passive per evitare o limitare le predazioni degli animali monticati da parte dei lupi o grandi carnivori presenti sull'Altopiano, liberando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità civile riguardante indennizzi o rivalsa sulle concessioni e relativi canoni in quanto i selvatici sono di proprietà dello Stato;
- ☑ di obbligarsi ad aderire al progetto del bio distretto "Bioaltopiano", assumendosi le spese di adesione e certificazione;
- ☑ di aver preso piena conoscenza ed accettare, senza condizioni e/o riserve, tutte le disposizioni contenute nell'avviso, nonché degli altri documenti in esso allegati, ovvero richiamati o citati, accettando le norme che regolano la procedura di gara e di aggiudicazione, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni sua parte;
- ☑ che il domicilio elettronico eletto ai fini di ogni comunicazione per la presente procedura è il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC):

;

All'autocertificazione va allegata, pena l'esclusione dalla gara: copia di un documento valido di riconoscimento.

La documentazione da allegare alla domanda oltre all'autocertificazione, modello SUB B, e al deposito cauzionale è quindi la seguente:

per il richiedente individuale:

- fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità;
- Visura camerale C.C.I.A.A.

per le imprese agricole associate:

- fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità;
- elenco nominativi di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo)
- visura camerale o copia dell'atto costitutivo dell'impresa agricola associata o di scrittura privata;

Il plico andrà indirizzato al Comune di Enego, Piazza San Marco n. 1, 36052 Enego (VI) e dovrà pervenire al protocollo dell'Ente a pena di esclusione, **entro le ore 12 del giorno 10 marzo 2022** sia a mezzo del servizio postale, sia consegnato direttamente a mano.

Scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta.

Ai fini dell'osservanza del termine sopra indicato, farà fede la data di ricezione e non quella di invio. L'Amministrazione resta esonerata da ogni responsabilità per lo smarrimento di offerte causate da inesatte indicazioni del recapito gli eventuali disguidi, ritardi o disservizi del servizio postale nel recapito delle istanze, anche nel caso di incuria degli addetti alla consegna, di scioperi od altri impedimenti di forza maggiore.

L'apertura delle buste avverrà presso il Municipio del Comune di Enego

Il giorno di **venerdì 11 marzo 2022 ore 9.30**

ALTRE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA GARA

L'Amministrazione aggiudicatrice esclude i candidati o i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti o le certificazioni presentate, fissando all'uopo un termine congruo.

PROCEDURA DI GARA E DI AGGIUDICAZIONE

La concessione della malga avverrà mediante una procedura di licitazione privata ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 228, avviata fra i soggetti aventi i requisiti richiesti e che hanno presentato l'offerta per la concessione della malga, i cui rapporti tra le parti saranno regolati da apposito contratto-concessione da redigersi ai sensi e nelle forme previste dall'art. 23, ultimo comma, della legge 11 febbraio 1971, n. 11, così come sostituito dall'art. 45 della legge 3 maggio 1982, n. 203, fermo restando che un concessionario non potrà essere aggiudicatario di più di una malga di proprietà del Comune di Enego.

Per la valutazione economica delle offerte verrà nominata un'apposita Commissione giudicatrice una volta scadente il termine fissato per la presentazione delle offerte.

La Commissione valuterà le offerte secondo le modalità previste dal presente Avviso.

In particolare la Commissione:

- verificherà la regolarità dei plichi pervenuti escludendo quelli eventualmente non in regola

- aprirà i plichi contenenti la documentazione, verificando la presenza di tutti i documenti richiesti e quindi dichiarando l'ammissione alla gara;
- successivamente aprirà le buste contenenti le offerte economiche, verificando la corretta e completa compilazione del modulo offerta.

Le aggiudicazioni provvisorie verranno effettuate in questo ordine di grado:

1. titolare di diritto di uso civico giovane imprenditore agricolo conduttore uscente della malga al canone base indicato nel bando di gara;
2. titolare di diritto di uso civico giovane imprenditore agricolo al canone base indicato nel bando di gara (in caso di pluralità di richieste da parte dei predetti soggetti, fermo restando il canone base, si procede mediante sorteggio tra gli stessi);
3. titolare di diritto di uso civico conduttore uscente della malga (non giovane imprenditore agricolo) che potrà esercitare la prelazione a parità di condizioni rispetto la migliore offerta valida all'uopo pervenuta anche dai non cives;
4. titolare di diritto di uso civico coltivatore insediato su fondi contigui alla malga, lo stesso potrà esercitare la prelazione a parità di condizioni rispetto alla migliore offerta valida all'uopo pervenuta anche dai non cives (in caso di pluralità di richieste da parte dei predetti soggetti, si procede mediante sorteggio tra gli stessi). La prelazione sarà dichiarata e firmata seduta stante da parte dell'avente diritto;
5. titolare di diritto di uso civico, lo stesso potrà esercitare la prelazione a parità di condizioni rispetto alla migliore offerta valida all'uopo pervenuta anche dai non cives (in caso di pluralità di richieste da parte dei predetti soggetti, si procede mediante sorteggio tra gli stessi). La prelazione sarà dichiarata e firmata seduta stante da parte del cives;
6. giovane imprenditore agricolo NON titolare di diritto di uso civico conduttore uscente della malga al canone base indicato nel bando di gara;
7. giovane imprenditore agricolo NON titolare di diritto di uso civico al canone base indicato nel bando di gara (in caso di pluralità di richieste da parte dei predetti soggetti, fermo restando il canone base, si procede mediante sorteggio tra gli stessi);
8. conduttore uscente della malga NON titolare di diritto di uso civico, che potrà esercitare la prelazione a parità di condizioni rispetto la migliore offerta valida all'uopo pervenuta dai non cives;
9. coltivatore NON titolare di diritto di uso civico insediato su fondi contigui alla malga, lo stesso potrà esercitare la prelazione a parità di condizioni rispetto la migliore offerta valida all'uopo pervenuta dai non cives (in caso di pluralità di richieste da parte dei predetti soggetti, si procede mediante sorteggio tra gli stessi). La prelazione sarà dichiarata e firmata seduta stante da parte dell'avente diritto;
10. operatore economico diverso da quelli suindicati non cives, (in caso di pluralità di richieste da parte dei predetti soggetti, si procede mediante sorteggio tra gli stessi);

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una singola offerta valida.

L'aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario, ma non costituisce la conclusione del contratto che verrà stipulato solo dopo le necessarie verifiche in merito al possesso dei requisiti dichiarati da parte del vincitore e la conseguente aggiudicazione definitiva con l'approvazione del verbale di gara da parte dell'Ente concedente.

L'aggiudicazione sarà inoltre soggetta alla eventuale condizione sospensiva per la verifica dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte del conduttore uscente che entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione, potrà offrire condizioni uguali a quelle comunicategli dal locatore.

In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario l'Ente proprietario si riserva la facoltà di assegnare la concessione/affitto della malga seguendo il grado di prelazione e/o precedenza della graduatoria o di indire una nuova gara.

L'esito della gara verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente proprietario e formalmente comunicato a ciascun partecipante.

I partecipanti alla gara inseriti in graduatoria e non risultanti aggiudicatari sono vincolati alla propria offerta per 90 giorni dalla data di apertura delle offerte.

EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

Poiché il verbale di gara non tiene luogo né ha valore di contratto, l'aggiudicazione dovrà essere seguita da formale provvedimento di approvazione degli atti di gara da parte del competente organo dell'Amministrazione Comunale. Il Comune di Enego, non assumerà, quindi, verso l'aggiudicatario provvisorio alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti l'incanto avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Il Comune si riserva nondimeno di sospendere gli atti conseguenti all'aggiudicazione della gara qualora l'efficacia del provvedimento con il quale è stata indetta la gara stessa o è stata disposta l'aggiudicazione definitiva sia stata sospesa ai sensi delle vigenti disposizioni normative, restando in tal caso espressamente esclusa ogni pretesa della ditta aggiudicataria.

DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

A garanzia del puntuale rispetto del contratto, il concessionario dovrà produrre, prima della stipula del contratto-concessione, un deposito cauzionale definitivo, nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, la cui validità dovrà coprire l'intera durata del contratto.

La fideiussione bancaria/assicurativa è riscuotibile a semplice richiesta dell'Ente e dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente proprietario.

Lo svincolo e la restituzione della cauzione definitiva avverrà soltanto alla scadenza della concessione, dopo la riconsegna degli immobili, la definizione e la verifica dei rapporti contrattuali, restando a carico del conduttore tutti i danni evitabili o comunque ad egli imputabili accertati e riscontrati al suddetto termine.

Il Concessionario autorizza sin da ora il Concedente proprietario ad escutere la cauzione provvisoria in caso di mancata sottoscrizione del contratto-concessione, nonché la cauzione definitiva nei casi stabiliti dal contratto stesso, senza alcuna formalità e senza la preventiva escussione dei fideiussori, ferma restando ogni eventuale altra azione di risarcimento danni da parte del Comune. In tal caso, il Concessionario si impegna a ripristinare la cauzione nei casi e nei tempi stabiliti, pena la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

GARANZIE

Il concessionario è tenuto ad attivare una **polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi**, con l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente proprietario e dei propri dipendenti.

E' pure a carico dell'affittuario la **polizza per la copertura del rischio locativo** per danni causati agli immobili di proprietà dell'Ente concedente, con vincolo a favore di questo.

Copia delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo, i cui massimali non potranno essere inferiori rispettivamente ad Euro 1.000.000,00 (Euro

unmilione/00) ed Euro 200.000,00 (Euro duecentomila/00), dovranno essere consegnate al Comune di Enego in sede di sottoscrizione del contratto. Dovranno essere consegnate al Concedente anche le copie delle quietanze di pagamento del premio annuale.

CONTRATTO

La Concessione definitiva della malga dovrà essere preceduta dalla sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario, di apposito contratto-concessione nella forma dell'atto pubblico amministrativo, esclusivamente nelle forme di cui all'art. 45 c. 2 della legge 3 maggio 1982, n. 203, previa costituzione della cauzione definitiva.

Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione tramite invito scritto, anche via PEC, il concessionario dovrà pertanto sottoscrivere apposito contratto riguardante l'utilizzo degli immobili oggetto di concessione con l'assistenza della organizzazioni sindacali di appartenenza dell'affittuario, ai sensi dell'art. 45 della legge 3 maggio 1982, n. 203.

Ove nel termine previsto l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, ovvero non assolva agli adempimenti di cui ai punti su indicati in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, potrà essere revocata dall'amministrazione con conseguente incameramento della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno subito. L'incameramento della cauzione provvisoria non opera in caso di scelta della Malga da parte dell'aggiudicatario di due malghe che debba operare la scelta di una sola Malga.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto-concessione, nessuna esclusa, saranno a carico del Concessionario e saranno comunicate 15 giorni prima dalla date della stipula sulla base del prezzo di aggiudicazione.

Saranno altresì a carico del concessionario le spese relative alle operazioni di consegna primaverile e riconsegna autunnale della malga (relativamente al pagamento dell'imposta di bollo), nonché le spese previste per la disinfezione dei locali della malga a norma di legge.

Solo successivamente alla firma del contratto-concessione, il concessionario ha titolo per essere immesso nell'uso del demanio di uso civico corrispondente, nei modi e nei tempi ed esclusivamente per i periodi e le funzioni stabiliti dal Disciplinare Tecnico Economico in vigore.

In caso di accertata inottemperanza/inadempienza, il Comune procederà all'escussione della cauzione definitiva e il concessionario si assumerà l'obbligo di ripristinarla entro i termini indicati dal Concedente, pena la risoluzione del contratto per grave inadempimento e fatti salvi i danni che saranno richiesti in via giurisdizionale.

Il pagamento del canone di concessione avverrà in due rate scadenti la prima il 15 luglio e la seconda il 15 novembre di ogni anno.

In caso di ritardato pagamento dei canoni, il Comune applicherà alle somme dovute dal concessionario, il tasso di interesse legale.

Il concessionario è a conoscenza che il contratto si risolve di diritto (ai sensi dell'art. 1456 del codice civile), nel caso non siano adempiute le seguenti obbligazioni:

- a) mancato versamento del canone nei termini stabiliti;
- b) mancato ripristino della fideiussione;
- c) mancata lavorazione/trasformazione del latte prodotto dalle vacche;

In caso di recesso dal contratto-concessione esercitata dal Concessionario successivamente al 31 dicembre di ciascun anno, quest'ultimo è tenuto al pagamento dell'intera annualità successiva entro 30 giorni dalla data di recesso.

La concessione della malga viene fatta a titolo precario ed è effettuata a corpo e non a misura nelle condizioni in cui si trova e con esplicita rinuncia da parte del concessionario ad ogni pretesa

in ordine a carenze in atto, o che sopravvenissero a seguito di nuove normative, salvo il diritto di recesso da comunicare nei termini e modi stabiliti nella concessione-contratto.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del Procedimento è Dalla Costa Daniela - Responsabile dell'Area Istituzionale del Comune di Enego.

I dati personali richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura in oggetto. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679, G.D.P.R. (*General Data Protection Regulation*).

Copia del presente Avviso e tutta la documentazione necessaria, possono essere richiesti all'Ufficio Patrimonio e/o all'Ufficio Segreteria ai seguenti indirizzi poliziale@comune.enego.vi.it; segreteria@comune.enego.vi.it.

Per informazioni sull'avviso, rivolgersi a: Dalla Costa Daniela

Il presente avviso, verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e nel sito istituzionale del Comune di Enego www.comune.enego.vi.it

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente Disciplinare, si fa riferimento agli schemi di contratto e alle norme vigenti in materia.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

La partecipazione alla licitazione privata comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, e in tutti i documenti di gara.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dalla procedura di gara, il concorrente è tenuto ad avvalersi dei modelli allegati al presente bando.

Avverso il provvedimento di aggiudicazione definitiva può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ai sensi degli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010.

Il Responsabile del Procedimento
Daniela Dalla Costa
f.to digitalmente ai sensi della normativa vigente